



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione n. 1873 del 29.09.2009

**MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI  
DELLA L.R. 20.09.2006 N. 15. ART. 16, commi 1) e 3).**

I criteri di attuazione della L.R. 20 settembre 2006 n. 15, approvati con deliberazioni n. 68/21 del 3/12/2008 e n. 73/17 del 20/12/2008, stabiliscono, per ciascun articolo e comma, le modalità per la richiesta di contributo, i criteri di selezione, le spese ammissibili e l'ammontare del contributo.

Gli Organismi beneficiari di contributo dovranno concludere le manifestazioni entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di concessione del medesimo.

Al pagamento dell'importo dovuto si provvederà, previa presentazione all'Assessorato, ad iniziativa conclusa, di consuntivo analitico e relativa documentazione inerente l'iniziativa medesima che dovranno pervenire entro e non oltre il 30 settembre dello stesso anno di conclusione dell'iniziativa.

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni, fatta salva la possibilità di modifiche non sostanziali che dovranno essere concordate e approvate dall'Assessorato. La mancata approvazione di eventuali modifiche comporterà una riduzione del contributo pari al 10%.

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario, dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria e adeguare il preventivo all'entità del contributo concesso, ovvero dovrà confermare il programma e il preventivo e indicare come intende far fronte al conseguente sbilancio.

L'Amministrazione regionale procederà all'esame della documentazione presentata in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Inoltre, per i soli **Organismi privati**, effettuerà verifiche amministrativo-contabili, a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità del contenuto dichiarato nella documentazione di rendicontazione del contributo, come previsto dall'art. 71 del citato D.P.R. 445/2000.

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORTDirezione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione n. 1873 del 29.09.2009

Sul campione estratto, pari al 10% dei beneficiari, saranno eseguiti, nelle forme previste, i controlli sullo svolgimento della manifestazione o dell'attività ammessa a contributo; saranno, altresì, effettuate verifiche amministrative-contabili e sopralluoghi presso la sede dei beneficiari o attraverso convocazioni presso l'Assessorato, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle dichiarazioni di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendiconto del contributo.

La procedura di estrazione del campione avverrà, a rendiconti presentati, dopo il 30 settembre di ogni anno.

**La revoca del contributo avverrà nei seguenti casi:**

- mancato svolgimento della manifestazione;
- mancata presentazione, entro i termini di scadenza stabiliti, del consuntivo analitico e della relativa documentazione;
- dichiarazioni non veritiere;
- riduzione delle attività programmate e/o del consuntivo superiore al 50%, fatte salve le cause di forza maggiore, contemplate dalla normativa vigente in materia, non imputabili all'Organismo organizzatore, per le quali saranno riconosciute esclusivamente le spese riferite all'attività effettivamente svolta.

La revoca del contributo per le ragioni di cui sopra comporterà l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.

Ulteriori e differenti spese, rispetto a quelle ammesse dai criteri, regolarmente documentate, potranno concorrere al totale dell'importo prodotto a consuntivo, se inequivocabilmente riconducibili all'organizzazione del programma sovvenzionato.

- Il contributo concesso non può essere utilizzato per spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17).



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione n. 1873 del 29.09.2009

- Non sono ammissibili le spese per manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "immobilizzazioni".
- In riferimento ai costi IVA si specifica che tale spesa non è ammissibile quando il soggetto è a "regime ordinario".

**Il rendiconto, da trasmettere entro il termine indicato, deve essere composto dai seguenti documenti:**

**Organismi privati**

- 1- nota di trasmissione nella quale siano chiaramente indicati: la legge di riferimento, l'anno di assegnazione del contributo e il numero di posizione;
- 2- relazione finale che deve contenere tutti gli elementi atti a consentire una completa valutazione sull'esito delle iniziative oggetto del contributo;
- 3- dichiarazione sostitutiva di atto notorio **(ALLEGATO A1)**;
- 4- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del bilancio consuntivo del complesso delle spese sostenute e delle entrate percepite chiuso a pareggio **(ALLEGATO A2)**;
- 5- elenco ospiti, artisti e personale coinvolto nelle attività finanziate **(ALLEGATO A3)**;
- 6- attestazione di esenzione/assoggettabilità a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 **(ALLEGATO A4)**;
- 7- dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti che sono stati regolarmente stipulati i contratti per le prestazioni di servizi e quelli relativi a compensi a persone il cui importo superi € 258,00;
- 8- atto di approvazione del conto consuntivo deliberato dagli organi statutari competenti;
- 9- certificazione del fatturato e delle spese, riferito all'anno precedente a quello di erogazione del contributo, ai sensi del 3° comma dell'art. 19 della L.R. 22.08.1990, n. 40, per importi contributivi superiori a € 25.823,00;
- 10- rassegna stampa e materiale pubblicitario (locandine, inviti, cataloghi, ecc.);



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI,  
INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Spettacolo, Sport, Editoria e Informazione

Allegato alla Determinazione del Direttore del Servizio spettacolo, sport, editoria e informazione n. 1873 del 29.09.2009

11- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

**Organismi pubblici**

1. nota di trasmissione nella quale siano chiaramente indicati: la legge di riferimento, l'anno di assegnazione del contributo e il numero di posizione;
2. relazione finale che deve contenere tutti gli elementi atti a consentire una completa valutazione sull'esito delle iniziative oggetto del contributo;
3. autocertificazione del legale rappresentante di avvenuto svolgimento delle iniziative ammesse a contributo e delle spese sostenute, sull'eventuale regime IVA adottato, sul numero di c/c bancario o postale e Codice IBAN (**ALLEGATO A5**);
4. elenco ospiti, artisti e personale coinvolto nelle attività finanziate (**ALLEGATO A3**);
5. rassegna stampa e materiale pubblicitario (locandine, inviti, cataloghi, ecc.).

La suddetta documentazione dovrà essere redatta, in unico esemplare su carta intestata, datata, timbrata e firmata per esteso dal legale rappresentante dell'Organismo.

La documentazione di spesa originale dovrà essere custodita presso il domicilio fiscale dell'Organismo per un periodo di 10 anni dalla conclusione del progetto. Inoltre le fatture e le ricevute fiscali devono essere espressamente riferite all'attività programmata, devono essere dettagliate, quantificate ed essere in regola con la normativa fiscale.